

VITE: VERSO LA MATURAZIONE DELLE UVE PRECOCI E DELL'INVAIATURA NELLE VARIETA' MEDIO TARDIVE!

Ultimo periodo meteorologico con valori termici attorno ai 21°C di media, nettamente al di sotto della temperature classiche del periodo, con umidità medie dal 72 al 90% (influenzate dalle piovosità). Da registrare appunto le precipitazioni più o meno intense che hanno caratterizzato la fine di luglio e l'inizio di agosto, con una notevole grandinata e tromba d'aria (24 luglio) nell'area pedecollinare nel nord est della provincia di Treviso (tra San Fior e il comune di Caneva, foto).

La fenologia sta presentando finalmente **l'inizio maturazione** per gran parte delle varietà precoci e **l'invaiaitura** nelle cultivar medio tardive, con l'inizio di tale fase, da alcuni giorni, anche per Sua Maestà il RABOSO (foto).

Dal lato fitosanitario, ancora attenzione con gli ultimi trattamenti (**Rameici**) contro la **Peronospora**, e (**Zolfo**) contro l'**Oidio** per le varietà a maturazione precoce, ed in particolare con gli opportuni interventi contro la **Botrite** nelle cultivar a grappolo serrato (sempre più presenti, foto) e quelli grandinati. Questi ultimi, meglio intervenire con celeri trattamenti con prodotti a base di zeolite/caolino, ricordando che gli interventi con gli antibotritici classici, sono da preferire a carattere preventivo e marginalmente in presenza del fungo.

Persiste il generale riscontro del **Mal dell'esca** nei diversi ambienti viticoli che, in occasione anche delle grandinate di quest'anno, potrà ampliare la presenza di tale malattia nei prossimi anni! Restano alte le attenzioni sulla lotta alla **Flavescenza dorata** (raccomandiamo l'immediato estirpo delle piante sintomatiche!) e in particolare il monitoraggio degli adulti di **Scaphoideus titanus** catturati dalle trappole cromotropiche. In questo caso, solo al riscontro di tali cicaline, si determina la necessità di un nuovo intervento insetticida con Piretroidi (convenzionale), o con il Piretro (biologico).

Attenzione a quanto riportato dalle etichette degli agrofarmaci da utilizzare: numero massimo di impiego contro il patogeno, intervalli di intervento, periodo di carenza del prodotto, limitazioni nella certificazione SQNPI e nei divieti dei Regolamenti di polizia rurale, ecc..

Sempre maggiore la presenza della **Cocciniglia** nei diversi ambienti viticoli del nostro areale.

Si stanno registrando i voli delle **Tignole** (in particolare Tignoletta) di terza generazione. Si consiglia di intervenire, ove si accerta il superamento della soglia e su varietà a maturazione tardiva, oltre alla Emamectina benzoato o al Spinetoram, preferibilmente con prodotti senza residui (es. Bacillus thuringiensis o allo Spinosad in due battute a 7/8 giorni).



Grandinata del 24 luglio con tromba d'aria (area pedecollinare del nord est della provincia di Treviso)



Invaiatura del Raboso Piave (P.Tondo)



Botrite su Pinot grigio